

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

## (Provincia di Napoli)

Copia  Originale

CATEGORIA \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

### 2° Settore - Politiche Sociali e Demografico

Servizio Politiche Sociali

#### DETERMINAZIONE n. 50 del 05.6.2015

**OGGETTO: Concessione degli assegni per i nuclei familiari con tre figli minori e degli assegni di maternità, di cui all'art. 65 della legge 448/1998 e dall'art. 74 del D. Lgs. 151/2001, in base alle istruttorie svolte nel mese di maggio 2015 dai tre C.A.F. convenzionati.**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di giugno alle ore 11,00;

#### Visti

- = il D.Lgs. n. 267/2000 (*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*), come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 (che riporta disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011);
- = il D.Lgs. n. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- = il D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- = lo Statuto comunale;
- = il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** che con decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 15.5.2015 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del 2° Settore - Politiche Sociali e Demografico a far data dall'8.4.2015 e sino al 31.8.2015;

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

**Richiamato** l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "*nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria*", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale "*In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2*";

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato nella G.U. n. 67 del 21 marzo 2015), con il quale è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.5.2015 in corso di pubblicazione con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

#### Adotta la seguente determinazione

#### Premesso

= che con gli artt. 65 e 66 della Legge 23.12.1998 n. 448 e successive modificazioni ed integrazioni, sono stati istituiti tra le misure di politiche sociali un assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori e un assegno di maternità per le madri non lavoratrici;

= che l'art. 50 della Legge 144/1999 ha modificato i suddetti artt. 65 e 66 stabilendo che i due assegni sono concessi dai Comuni ed erogati dall'INPS;

= che l'assegno per il nucleo familiare e l'assegno di maternità rientrano tra le prestazioni sociali agevolate che non sono destinate alla generalità dei soggetti e che sono collegate nella misura e nel costo a determinate situazioni economiche da valutare secondo criteri unificati stabiliti dalle nuove norme sull'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);

= che il D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, ha disciplinato l'assegno di maternità abrogando l'art. 66 della Legge 448/1998;

#### Visti

= le disposizioni in materia di assegni per il nucleo familiare e di maternità, in particolare il D.P.C.M. 15 luglio 1999 n. 306, il D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n. 452, il D.P.C.M. 25 maggio 2001 n. 337 e il D.M. 15 marzo 2002 n. 34;

= le norme relative al nuovo ISEE, in particolare il D.C.P.M. 5 dicembre 2013, n. 159 recante il *Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Gen. n. 19 del 24.1.2014 ed entrato in vigore il 08.2.2014), e il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014, S. O. n. 87);

= la Deliberazione di G.C. n. 196 del 23.12.2014 con cui il Comune ha affidato per l'anno 2015 ai C.A.F. (Centri di Assistenza Fiscale) presenti sul territorio di Grumo Nevano, i servizi di verifica dei requisiti per accedere ai contributi previsti dall'art. 65 della legge 448/1998 e dall'art. 74 del D. Lgs. 151/2001 e per l'assistenza ai cittadini per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva unica occorrente per ottenere tali contributi;

= l'apposito Disciplinare di collaborazione per l'anno 2015 stipulato dal Comune con i singoli C.A.F. aderenti, in data:  
26.2.2015 con prot. n. 2553 con il C.A.F. **FENAPI s.r.l.**  
26.2.2015 con prot. n. 2608 con il C.A.F. **USAE srl**  
09.3.2015 con prot. n. 3035 con il C.A.F. **Patronato ACAI**

#### Considerato

= che le suddette disposizioni legislative e regolamentari stabiliscono che gli assegni per il nucleo familiare e di maternità sono concessi con provvedimento del Comune, alle condizioni e nella misura stabilita dall'art. 65 della legge 448/1998 e dall'art. 74 del D. Lgs. 151/2001, e che al pagamento provvede l'INPS;

= che per effetto di quanto stabilito dal suddetto Disciplinare, i C.A.F. garantiscono – tra gli altri adempimenti – anche i seguenti: la consegna agli interessati della modulistica necessaria; l'assistenza per la corretta compilazione della domanda, della dichiarazione sostitutiva unica e dei relativi fogli allegati; il rilascio dell'attestazione della presentazione della dichiarazione sostitutiva unica e l'attestazione di avvenuta presentazione di domanda di assegno per il nucleo familiare o di domanda di assegno di maternità; la determinazione (sulla base dei valori dell'ISE e dell'ISEE forniti dalla banca dati dell'INPS) dell'*an* e il *quantum* degli assegni per il nucleo familiare e degli assegni di maternità; la redazione dei relativi provvedimenti; la trasmissione in formato cartaceo A/4 di questi dati al Comune entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento; la trasmissione telematica all'INPS delle domande dopo aver scaricato la Determinazione di concessione del Responsabile dei Servizi Sociali, direttamente dall'Albo Pretorio on-line del Comune senza alcun ulteriore comunicazione da parte del Comune;

#### Viste

= le comunicazioni pervenute in data

29.5.2015 con prot. n. 6723 dal C.A.F. **Patronato ACAI**  
04.6.2015 con prot. n. 6850 dal C.A.F. **FENAPI s.r.l.**  
05.6.2015 con prot. n. 6856 dal C.A.F. **USAE srl**

riportanti gli elenchi delle richieste per i due assegni istruite nel periodo di maggio 2015, che si allegano a questo atto costituendone parte integrante e sostanziale e che si numerano dal n. 1 al n. 4 secondo l'ordine di arrivo al protocollo;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Tanto premesso

#### DETERMINA

per i motivi sopra indicati,

di **approvare** gli elenchi dei beneficiari degli assegni sociali di cui all'art. 65 della legge 448/1998 e all'art. 74 del D. Lgs. 151/2001, trasmessi al Comune dai suindicati C.A.F. ai sensi del Disciplinare di collaborazione gratuita stipulato per il 2015, e che qui si allegano quale parte integrante e sostanziale di questo atto;

di **trasmettere** il presente atto ai C.A.F. per il successivo invio telematico alla sede dell'INPS delle richieste di cui hanno curato l'istruttoria nel mese di maggio 2015, al fine della erogazione degli assegni agli aventi diritto, così come stabilito dal Disciplinare;

di **specificare** che, come concordato con i C.A.F. gli stessi scaricheranno direttamente dall'Albo Pretorio on-line il presente atto per proseguire gli adempimenti con l'INPS;

di **dare atto**

= che la concessione degli assegni suddetti è a carico del bilancio dell'INPS e non comporta alcuna spesa per il Comune;

= che, ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare, il singolo il C.A.F. si assume ogni responsabilità circa la correttezza delle procedure adottate, dei criteri di calcolo utilizzati e delle risultanze contenute nella certificazione attestante la situazione economica dichiarata, e della corretta trasmissione dei dati all'INPS, sollevando il Comune ed i dipendenti comunali da ogni responsabilità per danno verso terzi nel caso di errori od omissioni nell'espletamento del servizio.

Il sottoscritto Responsabile del Settore dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 06.11.2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con i soggetti interessati al procedimento in questione.

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE  
Dott. Ferdinando Tavano

Per copia conforme \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE  
Dott. Ferdinando Tavano

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi  
\_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni n. \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
\_\_\_\_\_